

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

RIVERBERI CULTURALI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di Riverberi culturali è la promozione del **PROTAGONISMO** e della **CREATIVITÀ** giovanile attraverso l'utilizzo di mezzi tecnologici, l'attivazione di meccanismi di partecipazione, la cura nella gestione degli spazi culturali, la promozione della cultura dal basso, lo sviluppo dell'integrazione e del senso di appartenenza ad una comunità incentivando la promozione, la responsabilità sociale e la sensibilizzazione verso le tematiche culturali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per poter attuare il progetto, il personale delle sedi attuative si dedicherà innanzitutto a favorire l'ambientazione, la conoscenza, la piena acquisizione degli obiettivi del progetto da parte degli operatori volontari in Servizio Civile. Sarà necessario che gli operatori volontari acquisiscano dimestichezza con le strutture messe a disposizione dalle sedi. Nei primi 2 mesi di servizio, oltre alla formazione generale, si concentrerà infatti gran parte della formazione specifica, in modo da offrire agli operatori volontari tutti gli strumenti necessari per assumere dimestichezza e affiancare il personale delle associazioni nel perseguimento degli obiettivi di *Riverberi culturali*.

Gli operatori volontari verranno introdotti negli staff operativi composti dagli Olp, dai volontari e dai componenti delle sedi di attuazione. Ogni staff operativo fisserà proprie regole inerenti alla programmazione e alla verifica in itinere delle azioni da implementare e implementate. Si realizzerà un incontro con i rappresentanti delle associazioni co-promotrici, e insieme si provvederà a pianificare quelle attività necessarie per la realizzazione delle azioni previste e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Gli operatori volontari si accorderanno con gli OLP per la gestione degli orari di apertura delle sedi di realizzazione. Per quanto concerne le attività di back-office, le attività di coordinamento, progettazione, di organizzazione di eventi culturali, i volontari si accorderanno in équipe per gli orari e i turni da rispettare durante i mesi successivi.

Ogni due settimane tutti gli operatori volontari in servizio civile, coordinati da un Tutor messo a disposizione da Arci Servizio Civile, si riuniranno presso Porto Burci per organizzare e monitorare tutte le attività comuni previste dal progetto. Questi incontri continueranno per tutta la durata del progetto e costituiranno il perno centrale del motore di *Riverberi culturali*. Nei primi 3 mesi, inoltre, gli operatori volontari accoglieranno per una mattinata gli operatori volontari delle altre sedi presso la propria, così da condividere la conoscenza e la potenzialità degli spazi che aderiscono al progetto e per meglio distribuire nelle varie sedi le attività organizzate congiuntamente. Questa fase è fondamentale per poi ideare e progettare gli eventi in rete.

Il ruolo di Tutor verrà affidato a una persona capace, formata adeguatamente per la gestione e facilitazione dei gruppi e soprattutto con alle spalle un'esperienza di Servizio Civile Universale da volontario/a. Una volta ottemperato a queste necessità di carattere organizzativo, proseguirà con le azioni del progetto.

Gli enti attuatori hanno condiviso le attività degli operatori volontari in modo uniforme e la tabella di seguito riportata è da riferirsi a tutte le sedi di progetto, comprese le secondarie.

AZIONE	ATTIVITÀ PROGETTO	RUOLO OP. VOL.
<p>AZIONE 1.1 - PROMUOVERE IL PROTAGONISMO GIOVANILE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA REDAZIONE STABILE DI GIOVANI E DI UFFICI STAMPA PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI CULTURALI ATTRAVERSO CANALI MULTIMEDIALI E TRADIZIONALI (tutte le sedi)</p>	<p>Attività 1.1.1 Implementazione della redazione web radio e degli uffici stampa</p>	<p>Gli operatori volontari saranno il punto di contatto tra i giovani coinvolti e gli esperti che si metteranno a disposizione per selezionare e correggere i contenuti prodotti. Gli operatori volontari supportati dagli OLP e dagli esperti, dovranno gestire e coordinare il lavoro di redazione e le tempistiche per la realizzazione delle puntate e la scrittura degli articoli, rispettando la suddivisione dei ruoli e delle funzioni che la redazione e l'ufficio stampa si sono dati.</p>
	<p>Attività 1.1.2 Realizzazione di rubriche radiofoniche e articoli web</p>	<p>Gli O.V. si occuperanno dell'affiancamento delle figure esperte nella stesura dei testi per le rubriche radiofoniche, per i podcast e per la realizzazione di articoli multimediali. Gli operatori volontari, tramite i contatti forniti dalle associazioni partner, cercheranno di coinvolgere altre associazioni, realtà, gruppi informali del territorio per diffondere le attività e i contenuti degli stessi, affrontando temi legati alla multiculturalità e alle risorse e problemi connessi, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà internazionale al turismo responsabile e consumo critico e alla produzione culturale dal basso. Cercheranno inoltre di coinvolgere i giovani artisti del territorio per dare visibilità e voce alla produzione culturale locale. Si auspica che per ogni intervista/intervento venga pubblicata una puntata radiofonica e un articolo sul web.</p>
<p>AZIONE 2.1 COORDINAMENTO TRA LE ORGANIZZAZIONI DEL PROGETTO (E RELATIVE RETI PARTNER) PER COORDINARE LE ATTIVITÀ, SCAMBIARSI LE BUONE PRATICHE, LAVORARE ASSIEME E POTENZIARE IL DIALOGO CON LE P.A. (sedi Porto Burci, Polisportiva Indipendente, Agorà, ARCI Padova, La Casetta+Kalipè, Play APS, CCP APS, Circolo Nadir, Cineforum Alto Vicentino e sedi secondarie)</p>	<p>Attività 2.1.1 Individuazione di un referente attivo per ogni sede di attuazione e associazione partner</p>	<p>Verrà individuato un referente all'interno delle associazioni che partecipi in maniera attiva al coordinamento delle associazioni. Il ruolo degli O.V. sarà fondamentale perché andranno a costituire il perno centrale della condivisione tra le associazioni. Gli operatori volontari con il supporto degli esperti informatici dovranno attivare strumenti per mettere in relazione tutte le realtà associative. Attraverso la mailing list dovranno far circolare informazioni relative alle attività, ai bandi in scadenza, alle opportunità formative per il personale delle associazioni, alle occasioni di promozione in altri eventi della provincia.</p>
	<p>Attività 2.1.2 Pianificazione delle attività del coordinamento</p>	<p>Gli operatori volontari con l'aiuto del Tutor e degli OLP, dovranno pianificare le attività del coordinamento, la periodicità delle riunioni, la verbalizzazione degli incontri e la circolazione tra tutti i volontari delle associazioni delle idee e delle decisioni</p>

		prese agli incontri del coordinamento per facilitare la condivisione dei lavori.
	Attività 2.1.3 Realizzazione di attività comuni	Attraverso le riunioni di coordinamento si dovranno selezionare delle attività congiunte (concerti, spettacoli, serate informative sull'attualità e l'integrazione) da realizzare entro l'anno di servizio civile. Questa azione servirà a sperimentare il funzionamento e la sinergia del coordinamento nonché la sua promozione. Gli operatori volontari saranno in prima linea nel supporto logistico e nell'ideazione delle attività.
	Attività 2.1.4 Potenziamento del dialogo con la P.A.	Attraverso le riunioni di coordinamento saranno selezionati temi e proposte da portare ai referenti del Comune. Con l'affiancamento degli OLP, gli operatori volontari individueranno il giusto intermediario all'interno del corpo amministrativo e pianificheranno gli incontri necessari per discutere di quanto emerso in sede di coordinamento. Gli operatori volontari parteciperanno con i rappresentanti designati dalle associazioni all'incontro, stenderanno un resoconto e lo condivideranno con il coordinamento. Si occuperanno inoltre di mantenere monitorato il rapporto nonché eventuali azioni intraprese a seguito dell'incontro.
AZIONE 3.1 INNESCARE MECCANISMI DI PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ E CURA DEGLI SPAZI GESTITI DA GIOVANI SOTTO LA GUIDA DEGLI OPERATORI DEL SETTORE (Agorà, Porto Burci, La Casetta+Kalipè, Polisportiva Indipendente, Play APS, Circolo Nadir e sedi secondarie)	Attività 3.1.1 Realizzazione di un piano di interventi per il miglioramento degli spazi associativi	Per favorire l'appropriazione degli spazi da parte dei giovani, gli operatori volontari assieme agli OLP e ad altre figure individuate all'interno delle associazioni stabiliranno tempi e modalità per piccoli interventi di miglioria. Gli operatori volontari dovranno proporre interventi per migliorare esteticamente gli spazi e capire a seconda delle esigenze quali strumentazioni mancano. Il piano d'intervento sarà vagliato dal Presidente delle associazioni assieme al direttivo che selezionerà gli interventi a seconda delle priorità e delle risorse economiche a disposizione.
	Attività 3.1.2 Calendarizzazione e organizzazione logistica degli interventi di cura degli spazi	Gli operatori volontari assieme al personale delle associazioni pianificheranno un calendario delle attività e coordineranno i giovani coinvolti per la realizzazione di giornate dedicate alla miglioria degli spazi e ai lavori straordinari. Gli operatori volontari dovranno promuovere queste giornate ad altri giovani del territorio cercando di coinvolgerli e sfruttare queste attività come occasione per far sentire i giovani coinvolti in un processo di appropriazione degli spazi. Gli operatori volontari assieme agli OLP dovranno cercare all'interno della propria rete altri volontari con competenze specifiche che sappiano coordinare i lavori, dare pareri tecnici e organizzare le squadre

		<p>di lavoro. Gli operatori volontari dovranno attingere alle risorse umane volontarie del territorio per specifici lavori di miglioria. Gli operatori I volontari assieme agli esperti dovranno studiare anche l'utilizzo di materiali di recupero. Gli operatori volontari supporteranno gli esperti anche in tutta la fase di recupero dei materiali necessari agli interventi e cureranno la parte logistica delle giornate.</p>
<p>AZIONE 3.2 SOSTENERE LA CULTURA E LA CREATIVITÀ GIOVANILE MEDIANTE L'ESPRESSIONE ARTISTICA E LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ DI CIASCUNO ATTRAVERSO UN PERCORSO DEI BISOGNI DEI GIOVANI (tutte le sedi)</p>	<p>Attività 3.2.1 Organizzazione dei percorsi partecipativi all'interno degli enti volti al coinvolgimento dei giovani</p>	<p>Gli operatori volontari in collaborazione con gli OLP dovranno stabilire contatti con le associazioni culturali del territorio grazie ai legami tra le varie realtà che operano con i giovani. Organizzeranno gli incontri tra gli animatori culturali delle sedi di attuazione, altre associazioni e volontari, per decidere come organizzare i laboratori coordinando la calendarizzazione degli stessi e i compiti di ogni associazione. Gli operatori volontari avranno il compito di coinvolgere la propria rete sociale per invitarla agli incontri di progettazione. Gli operatori volontari dovranno facilitare le relazioni tra i giovani che frequentano le sedi di attuazione del progetto <i>Riverberi culturali</i> i luoghi informali di aggregazione, si attiveranno per promuovere i laboratori nelle sedi e nei luoghi di aggregazione e affiancheranno i volontari e gli educatori nella gestione pratica dei laboratori.</p>
	<p>Attività 3.2.2 Gestione partecipata delle attività delle associazioni</p>	<p>In seguito ai laboratori di ascolto, organizzati dai volontari con gli educatori e gli animatori culturali delle associazioni con lo scopo di raccogliere i desideri dei giovani e alla selezione degli eventi, gli operatori volontari lavoreranno in affiancamento agli operatori delle associazioni e ai giovani coinvolti, per poi passare all'organizzazione pratica degli eventi. Suddividiamo qui le attività a seconda della sede di attuazione e delle specificità degli eventi culturali ed artistici:</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • EVENTI MUSICALI (Sedi: Circolo Nadir, Agorà, Porto Burci, Arci Padova, sedi secondarie) • predisposizione e gestione di una sala prove a disposizione dei giovani; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi e a fornire adeguato supporto tecnico; • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi delle associazioni

		<ul style="list-style-type: none"> • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner; • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner.
		<ul style="list-style-type: none"> • TEATRO (Sedi: Circolo Nadir, Porto Burci, sede secondaria ASC) • predisposizione e gestione di una sala prove a disposizione dei giovani attori; • supporto all'associazione nell'organizzazione di rassegne teatrali, corsi di teatro, dizione, espressione; • supporto all'associazione nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi e corsi; • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi e nell'equipe dell'associazione; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner; • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner.
		<ul style="list-style-type: none"> • ARTI VISIVE (Sedi: Polisportiva Indipendente, Porto Burci, Agorà, Circolo Nadir, Arci Padova, La Casetta+Kalipè, Cineforum Alto Vicentino, sedi secondarie) • predisposizione e gestione di una sala da adibire alla creazione, alla esposizione, alle mostre e alla proiezione dei cineforum; • supporto alle associazioni nell'organizzazione di mostre di fotografia, pittura; • supporto alle associazioni nella programmazione di rassegne cinematografiche; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi; • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi delle associazioni; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner; • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner.

		<table border="1"> <tr> <td data-bbox="898 107 1409 192"> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="898 192 1409 1014"> <ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITÀ FORMATIVO CORPOREE – Yoga, danza e laboratori corporei (Sedi: Polisportiva Independente, La Casetta+Kalipè, Porto Burci, sedi secondarie) • supporto all'associazione nell'individuare gli spazi adatti per le manifestazioni pubbliche di queste discipline; • organizzazione delle esibizioni; • programmazione di corsi e attività per giovani e bambini di giocoleria e parkour; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi dell'associazione; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="898 1014 1409 1081"> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="898 1081 1409 2007"> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI SUL TEMA DEI DIRITTI (Sedi: Agorà, Circolo Nadir, Porto Burci, Arci Padova, La Casetta+Kalipè, Polisportiva Independente, sedi secondarie) • identificazione degli spazi, predisposizione e gestione degli stessi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento degli incontri; • supporto alle associazioni nell'organizzazione dell'incontro (contatto con gli ospiti, organizzazione dell'accoglienza); • supporto alle associazioni nello svolgimento di eventuali pratiche amministrative per la realizzazione dell'incontro; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi; • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi delle associazioni; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner; • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner. </td> </tr> </table>		<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITÀ FORMATIVO CORPOREE – Yoga, danza e laboratori corporei (Sedi: Polisportiva Independente, La Casetta+Kalipè, Porto Burci, sedi secondarie) • supporto all'associazione nell'individuare gli spazi adatti per le manifestazioni pubbliche di queste discipline; • organizzazione delle esibizioni; • programmazione di corsi e attività per giovani e bambini di giocoleria e parkour; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi dell'associazione; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner. 		<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI SUL TEMA DEI DIRITTI (Sedi: Agorà, Circolo Nadir, Porto Burci, Arci Padova, La Casetta+Kalipè, Polisportiva Independente, sedi secondarie) • identificazione degli spazi, predisposizione e gestione degli stessi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento degli incontri; • supporto alle associazioni nell'organizzazione dell'incontro (contatto con gli ospiti, organizzazione dell'accoglienza); • supporto alle associazioni nello svolgimento di eventuali pratiche amministrative per la realizzazione dell'incontro; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi; • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi delle associazioni; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner; • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner.
<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITÀ FORMATIVO CORPOREE – Yoga, danza e laboratori corporei (Sedi: Polisportiva Independente, La Casetta+Kalipè, Porto Burci, sedi secondarie) • supporto all'associazione nell'individuare gli spazi adatti per le manifestazioni pubbliche di queste discipline; • organizzazione delle esibizioni; • programmazione di corsi e attività per giovani e bambini di giocoleria e parkour; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi dell'associazione; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner. 						
<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI SUL TEMA DEI DIRITTI (Sedi: Agorà, Circolo Nadir, Porto Burci, Arci Padova, La Casetta+Kalipè, Polisportiva Independente, sedi secondarie) • identificazione degli spazi, predisposizione e gestione degli stessi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento degli incontri; • supporto alle associazioni nell'organizzazione dell'incontro (contatto con gli ospiti, organizzazione dell'accoglienza); • supporto alle associazioni nello svolgimento di eventuali pratiche amministrative per la realizzazione dell'incontro; • supporto agli animatori culturali nei contatti e nelle relazioni volte ad organizzare eventi; • calendarizzazione degli eventi; • partecipazione alle riunioni negli staff operativi delle associazioni; • ideazione, realizzazione e distribuzione materiali informativi in collaborazione con i partner; • creazione e divulgazione di contenuti web relativi alle attività in collaborazione con i partner. 						

AZIONE 4.1 SISTEMAZIONE DELLA RACCOLTA DELLE PROGETTUALITÀ DAL BASSO (sedi Porto Burci, Agorà, Polisportiva Independente, ARCI Padova, Circolo Nadir, Play APS, CCP APS, Cineforum Alto Vicentino, La Casetta+Kalipè e sedi secondarie)	Attività 4.1.1 Aggiornamento della scheda progettuale da far compilare all'utenza	Gli operatori volontari affiancheranno il personale delle associazioni nella revisione ed aggiornamento di questo strumento utile per la raccolta dei progetti e per avere una linea guida rispetto alla proposta che arriva dal territorio. Ovviamente in una seconda fase in cui gli operatori avranno preso dimestichezza con le sedi, sapranno anche a chi indirizzare le varie progettualità in relazione alle differenti location e ai referenti delle sedi. Affiancheranno inoltre gli OLP nella revisione delle modalità di ricezione e compilazione della scheda, nonché della raccolta ed elaborazione dei dati. Una volta scelte le progettualità andranno ricondotte a tutte le attività previste al 3.2.2.
	Attività 4.1.2 Promozione degli spazi come luoghi di accoglienza di idee e proposte	

Gli operatori volontari del SCU selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 4 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 4, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 17 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità nella gestione degli orari di servizio; disponibilità ad essere presenti nei fine settimana o nei giorni festivi in occasione di eventi, spettacoli, concerti, presentazioni, manifestazioni sportive. Disponibilità a svolgere il servizio in orario serale, sempre nel rispetto della normativa. Disponibilità a spostarsi nel territorio per l'espletamento di alcune attività previste nel progetto. Usufruire, almeno una parte, del periodo di permesso, compatibilmente con le esigenze del progetto. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di

36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *10 punti*

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza,

intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *9 punti*

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *6 punti*

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da

quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *5 punti*

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;

- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
Modulo A - Sezione 1	8 ore
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • cos'è, • da cosa dipende, • come può essere garantita, • come si può lavorare in sicurezza 	
<p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) • fattori di rischio 	

<ul style="list-style-type: none"> • sostanze pericolose • dispositivi di protezione • segnaletica di sicurezza • riferimenti comportamentali • gestione delle emergenze 	
<p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Codice penale • Codice civile • costituzione • statuto dei lavoratori • normativa costituzionale • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche 	
<p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p>	
<p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p>	<p>2 ore</p>

<p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B	
Contenuti: associazionismo e reti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di associazione, quale scegliere • Come costituire un'associazione: atto costitutivo e statuto • Come funziona un'associazione • La riforma del Terzo Settore • Gli adempimenti fiscali per un'associazione • Come costituire una rete associativa ampia, funzionale e costruttiva 	8
Modulo C	
Contenuti: La progettazione di eventi	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione partecipata • Strumenti per il lavoro di gruppo • La comunicazione ecologica • Accoglienza, empatia e primo contatto con l'utenza • Educazione alla creatività • La fattibilità delle idee • Il budget e la logistica: come prevenire i problemi tecnici • Specificità su eventi teatrali/musicali/rassegne cinematografiche/dibattiti • Come si costruisce un programma. 	8
Modulo D	
Contenuti: Laboratorio di linguaggi radiofonici	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Brand: la linea editoriale e lo stile di una radio • Content Editing: tipologie di contenuti radiofonici e checklist per la produzione • Production: ruoli in redazione; processo di produzione di un podcast • Community: promozione, interazione e coinvolgimento on air e oltre la registrazione 	6
Modulo E	
Contenuti: Strumenti informatici e tecnologici	Ore

<ul style="list-style-type: none"> • La mail questa (s)conosciuta • Postpickr per Facebook • Canva: basta avere buon gusto • Mailchimp la newsletter facile • Applicazioni utili per Smartphone: consigli di utilizzo • La suite di Google: tutti lo usano nessuno sa come • HTML e Wordpress: le basi per aggiornare un sito 	8
--	---

Modulo F

Contenuti: L'ufficio stampa culturale	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e promozione nell'ambito culturale • Come si redige un comunicato stampa • Le 5 W • L'agenda dei giornalisti • La rassegna stampa • Strumenti e trucchi per una buona e rapida comunicazione 	8

Modulo G

Contenuti: Social Media: strumenti e uso consapevole	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al Social Media Marketing • Facebook e Instagram Marketing • Facebook creazione post e strumenti utili • Focus sulla comunicazione e gestione dei commenti o recensioni • Tools di programmazione, monitoraggio e analisi • Come diffondere un uso consapevole dei Social Media • Come si costruisce un piano editoriale 	8

Modulo H

Contenuti: Comunicazione Guerriglia	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Definizioni • Risparmio è creatività • Supporti e tecniche a basso costo per il no-profit • Casi studio: dai situazionisti a Luther Blisset • Vicenza nel suo piccolo... • Laboratori pratici (4 ore) 	8

Modulo I

Contenuti: Tecniche di allestimento degli spazi	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • l'ABC degli attrezzi e gli strumenti del mestiere • conoscenze base di falegnameria • l'arredo funzionale • trucchi per il riuso del materiale • lai tinteggiatura (materiali, mascheratura, uso del pennello etc) 	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CULTURA IN SCENA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

L: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>